

**Il 17 e 24
oltre 2 milioni
alle urne**

per una nuova unità
contro il centro-sinistra
e i comunisti

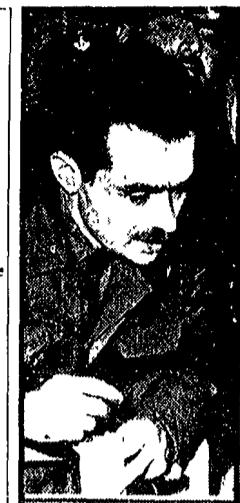
A pagina 2

Salvare la vita del patriota greco Panagulis

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

PER COSTRINGERE IL GOVERNO A RENDERE GIUSTIZIA AGLI ANZIANI



● La Corte Marziale dei colonnelli pronuncerà la sua sentenza domenica. Se il Tribunale fascista accoglierà le richieste del Pubblico Ministero la condanna a morte potrebbe venire eseguita entro tre giorni

● Dopo l'interrogazione comunista, decine di altre personalità della politica, della cultura e associazioni democratiche chiedono al governo italiano di intervenire per salvare la vita dei democratici greci

A PAGINA 11

A FIANCO DEI PENSIONATI

domani milioni di lavoratori in sciopero

Televisione, teatri e cinema investiti dalla lotta — Aderiscono anche gli operai degli appalti ferroviari — Rabbia e menzogne della Confindustria per l'imponente mobilitazione unitaria — Furbesche e inutili dichiarazioni di Bosco

TUTTI ALLE MANIFESTAZIONI INDETTE DALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Il F.N.L. festeggiato a Parigi



PARIGI — Migliaia di vietnamiti residenti in Francia hanno partecipato ad una grande manifestazione in onore della delegazione del Fronte di liberazione. Alla presidenza si vedono Nguyen Thi Binh, che dirige la delegazione del FNL, Huynh Trung Hong, leader dei vietnamiti di Parigi, e Xuan Thuy, capo della delegazione di Hanoi al colloquio con gli americani A PAGINA 12

CRISI NEI COMUNI

SÌ E' DETTO che uno dei dati più caratteristici del congresso socialista è stato l'orientamento dei delegati della «periferia», generalmente più a sinistra rispetto ai leaders delle diverse correnti. Credo che il peso dominante assunto nel dibattito congressuale dal problema delle alleanze nelle assemblee elettorali locali, non sia stato che l'altra faccia di questa stessa realtà.

Ora il documento votato dalla ristrettissima maggioranza di destra che si è formata nel Comitato centrale del Psi ribadisce, anche se in termini più cauti ed elastici, la necessità di adeguare le amministrazioni comunali e provinciali all'indirizzo generale». Ma «adeguare» non sarà facile. Ormai, la crisi della coalizione fra DC e socialisti dilaga a macchia d'olio in tutto il paese. Oggi, è ancora una volta la giunta comunale di Milano che riprende, a pochi mesi dall'ultimo, precario aggiustamento, la via delle dimissioni e la ricerca sempre più faticosa di un nuovo aggiustamento. Ma c'è anche Varese ed altri comuni minori, dove erode il centro-sinistra e i socialisti si uniscono ai comunisti per proporre un nuovo schieramento; c'è la Provincia di Pesaro, dove è finalmente finita una delle più squallide e vergognose giunte minoritarie di centro-sinistra; e intanto in vari modi, con vari gradi di profondità e di gravità, la crisi ha continuato a percorrere, come ci dicono le cronache delle ultime settimane, le amministrazioni di Napoli e di Crotone, di Savona e di Verona, di Sassari, di Manfredonia, di S. Benedetto del Tronto, di Legnago, ecc. ecc., mentre a Pisa, a Firenze, a Novara e altrove si parla di elezioni anticipate, nel-

l'impossibilità di trascinarsi nella normale scadenza dei consigli.

In vari casi la catastrofe politica e programmatica del centro-sinistra non è più nemmeno mascherata dal mantenimento formale della formula, perché si ritorna al «centrismo». Malagodi alla TV incalza con le sue preferenze di aiuto, sottolineando pesantemente il già avvenuto inserimento del liberali nelle maggioranze di Torino, di Milano, di Firenze e di altri centri minori, e contribuisce a chiarire che l'anarcosocialismo, la rottura a sinistra, è sinonimo di conservazione. E il documento della maggioranza di destra del Psi si limita ad escludere «accordi» con le destra, ma non si pronuncia chiaramente, come avevano chiesto i demartini contro gli appoggi indiretti offerti dai liberali anche senza appositi «accordi», o meglio con accordi sotto banco.

Il voto popolare del 17 novembre potrà avviare a soluzioni molte situazioni difficili, già precipitate nello scioglimento dei consigli, l'avanzata dei comunisti e delle sinistre unite determinate a creare una situazione nuova e nuovi rapporti politici. A Siena, a Ravenna, ad Ancora e in altri importanti centri. Ma il problema è ormai generale ed investe nel loro complesso le assemblee elettorali del 17 novembre in gran parte dei Comuni e nella Provincia di Ravenna, si giungerà al voto con liste unitarie delle sinistre. Questa non è soltanto una conseguenza e uno sviluppo del successo unitario del 19 maggio, ma è anche un'indicazione per una strada nuova da percorrere in vista delle più impegnative scadenze elettorali amministrative e regionali del prossimo anno.

Perché si possa arrestare, perché si possano salvaguardare e promuovere la democrazia e le autonomie locali, il riconoscimento delle prioritarie necessità delle popolazioni deve costituire il solo terreno valido per

Enzo Modica

Tutti i lavoratori dell'industria, commercio, agricoltura e credito stendono domani in sciopero generale di 24 ore per imporre al governo — presentatosi lunedì alla Camera con la pura e semplice richiesta di rinviare la questione — l'aumento immediato delle pensioni, la fissazione di nuovi minimi, attesi da milioni di pensionati, la riforma dell'intero sistema di pensionamento. CGIL, CISL e UIL nell'indire lo sciopero hanno anche annunciato centinaia di comizi a Roma, piazzi S. Giovanni, parlaranno il compagno Agostino Novella, segretario generale della CGIL, il segretario generale della CISL on. Storti e il segretario della UIL Raffaele Vanni. A Torino parleranno Armando (CISL), Scheda (CGIL), Ravenna (UIL); a Milano Scalia (CISL), Lama (CGIL), Polotti (UIL); a Trieste Romeo (CISL), Montagnani (CGIL), Tisselli (UIL); a Napoli Mosca (CGIL), Pantoni (CISL), Benvenuto (UIL); a Bari Foa (CGIL), Cruciani (CISL) e Rossi (UIL).

Lo sciopero generale di domani, per l'aumento e la riforma delle pensioni, investirà anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavoratori dello spettacolo sottolineando la necessità che la riforma risolva anche i problemi dei settori a occupazione discontinua, dove occorre «un diverso criterio per l'aumento e la riforma delle pensioni, investendo anche la televisione, i teatri, i cinema: lo hanno deciso i sindacati dei lavor